Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con vaglia postale affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. - Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1º d'ogni mese.

GAZZETTA DEL REGNO D'ETALIA

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea. Il prezzo delle associazioni ed inserzioni

deve essere anticipato. Ex aumero separato cent. 20.

Arretrato centesimi 46.

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

PREZZO D'ASS		Anno	Semestre.	Trimestr 6	
Per Firenze		/ L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno	Compresi i Rendiconti		46	24	13
Per Firenze Per le Provincie del Regno Svizzera	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento) »	58	31	17
Roma (franco ai confini) . 🛪 🗟 🞳		(,	52	27	15

FIRENZE, Sabato 3 Ottobre

					12.1	
-	PREZZO D'ASSOCIAZIONE	_ '	A nn o 82	Semestr c 48	Trimestra 27	
	Francia Compresi i Rendiconti Inghil., Belgio, Austria e Germ. Infficiali del Parlamento	Ъ. Э		60	85	
	Id. per il solo giornale senza i				M. e	
	Rendiconti ufficiali del Parlamento	•	82	44	24	

PARTE UFFICIALE

Il n. 4592 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge: VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA RAZIONE RE D'ITALIA Il Senato e la Camera dei deputati hanno ap-

provato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Sono approvati gli assegnamenti di fondi per la somma complessiva di L. 224,333,588 28, autorizzati provvisoriamente sui bilanci degli anni 1860, 1861, 1862, 1863, 1864, 1865, 1866 e 1867, coi RR. decreti indicati nella tavola nº 1.

I detti fondi sono assegnati e ripartiti fra i diversi Ministeri coi capitoli del respettivo bilancio, indicati negli annessi quadri A, B, C, D, E F C H I E, F, G, H, I.

Art. 2. Sono parimente approvati i decreti Reali indicati nella tavola nº 2, coi quali sui bi-lanci 1861, 1862, 1863, 1864, 1865, 1866 e 1867,

ai bilanci dei diversi Ministeri indicati nei quadri K, L, M, N, O, P, Q, R.

Ordiniamo che la presente, munita del si-gillo dello Stato, sia inserta nella raccolta uf-ficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Ita-

VITTORIO EMANUELE.

L. G. CAMBRAY DIGNY.

s bitanoi del 1660 el 1867.

## AND PART OF THE CONTROL CON	Da	t a			Nuove e r	naggiori spes	se autorizzat	e sui bilanci	degli anni	1		
Company Comp	dei Reali Decreti	nel Giornale Ufficiale del Regno	1860	1861	1862	1863	1864	1865	1866	1867	TOTALE	ANNOTAZIONI
10 M	id. 1862 id. 1863 id. 1864 agosto 1864 settembre 1865 id. 1865 settembre 1865 id. 1865 settembre 1865 id. 1865 settembre 1865 id. 1865 ottobre 1865 id. 1865 id. 1865 ottobre 1866 id. 1867	did. 1862 261 3 id. 1862 260 3 id. 1862 260 5 id. 1862 262 5 id. 1862 268 5 id. 1862 268 5 id. 1862 268 5 id. 1862 266 5 id. 1862 266 5 id. 1862 270 5 id. 1862 270 5 id. 1862 270 5 id. 1862 270 5 id. 1862 277 5 id. 1862 277 5 id. 1862 278 283 3 id. 1862 283 3 3 3 3 3 3 3 3 3	375,000 b 1,960,000 b 655,664 25 b 6,676,113 47	3,343 71 234,086 95 16,694 74 28,000	544,335 51 2555,100	25,988 94 25,988 94 25,988 94 25,051,140 07 2,565,620 20 2,565,620 20 2,565,621 50 2,565,621 50 2,565,621 50	150,000 b 560,000 b 1,700,000 r 272,135 68 41,179,324 87 1,643,078 75 20,922,250 85 3,716 98 4,273,550 91 57,864 88	800,000 p 500,000 p 500,000 p 500,103 32 20,000 p 4,904,343 82 200,000 p 7,430,692 99 784,270 20 79,097 66 12,261 10 101,207 71	469,979 27 674,110 04 300,000 n 150,000 n 3,818,246 48 1,170,000 n 30,000 n 50,000 n 30,000 n	130,000 - 11,134,772 41 450,000 - 15,975 - 6,823,600 - 60,000 - 147,254 - 30,000 - 29,000 - 50,000 - 1,000,000 - 200,000 - 1,000,000 - 200,000 - 1,000	1,637,917 63 375,000	

TAVOLA Nº 2. — Decreti Reali coi quali furono ordinate economie sui bilanci dal 1861 al 1867.

ic ic	DRO A annesso al progetto di legge in datono di nuove e maggiori spese sul bilancio che provincie, la Lombardia e l'Emilia, già	1860. ed an	ni precedent	i, ner le an-l		Categorie		Ammontare ove e maggior	i spese		Categorie		Ammontare	ri spese
le -	eali decreti.	-	Ammontare		N•	Denominazione	Anno 1860	Abni precedenti	Totale	ĸ.	Denominazione	Anno 1860	Anni precedenti	Totale
	Categorie		ore e maggio	ri spese		EMILIA	3 3 3				Ministero dell'istruzione pubblica.	:		
	Denominazione	Anno 1860	Anni precedenti	Totale		Ministero delle finanze.					Spese ordinarie. Amministrazione centrale.			
	Bilaxcio 1860					Spese ordinarie. Assegnazioni generali.	-			2	Assegno del ministro e stipendio del segreta- rio generale (1º trimestre 1860)	460 >	•	460
	ANTICHE PROVINCIE				1	Assegno per ispese generali di governo, erap- presentanza per missione all'estare, ecc. (1º semestre 1860)	49,248 49	_	10.010.40	3	stipendio suddetti per l'intiero anno 1860 Spese d'aiscle (1° trimestre 1880) Spese varie e casuali.	1,466 34 1,043 06	-	1,466 1,043
	Ministero delle finanze Spess ordinarie.				3	Assegnazioni pel servizio del Debito pubblico. Prestito 1849 — 5 per cento irredimibile —	10,210 10	•	49,248 49	15 15bis	Spese diverse	1,732 24 65 61	1 . 1	1,732 65
ı	Commissioni e case bancarie pel pagamento all'estero delle rendite del Debito pubblico	70, 263 68		70,263 68	4	Parmense, atto 8 Inglio 1849	16,793 98 60 s	•	16,79 3 98	15 ter	Spese casuali	1,801 50 5,568 75		1,801 6,568
1	Debito vitatizio continuativo da accertarsi (Estoro) Debico vitalizio continuativo da accertarsi	538 91	•	538 91	15	Prestito 1859 — 6 per cento redimibile — Mo- denese, decreto 10 maggio 1860.	593 75	,	593 75		Ministero dell'interno.	0,000 10	1	- 0,000
h	Debito vitalizio continuativo da accertarsi	1,491 6€ 3,960 74	. •	1,491 66	20 21	Debito vitalizio. Debito vitalizio continuativo,	122,304 59	11,850 03 282 95	11,850 03		· Spese ordinarie. Teatri.			
	(Lavori pubblici) Debito vitalizio continuativo da accertarsi (Finanze).	24,857 39		3,960 74 24,837 3 9	22	Annualità, malleverie, interessi di capitali. Annualità e prestazioni perpetue diverse.	122,004 03	207 23	122,587 54 207 23	6	Doti per spettacoli	.	5,000 ×	5,00 5
	Fitti dei locali per gli uffici delle contribu- zioni dirette. Spese di riscossione delle contribuzioni di-	849 86	,	819 86	23 24	Malleverie dei contabili e funzionari pubblici Interesse di capitali diversi dovuti dalle fi- nanze dello Stato	26,494 45	427 98	26,922 43	8	Sanità marittima e continentale. Personale	,	39 99	3
1	rette (materiale) Quota di provento delle pene pecuniarie Restituzione di diritti e rendite demaniali Manutenzione dei canali irrigatorii Contribuzioni sulle proprieta demaniali	1,9 53 09 1,015 36	326 90	326 90 1,953 09 1,015 36	2 5	Stampe di generale servizio.	•	9,291 16	9,291 18	13	Personale.	2	77 3 96 3,183 72	3,18
1	Manutensione dei canali irrigatorii	3,479 52 31,570 04 373,270		3,479 52 31 570 04	1	Ministero delle finanze.	14,976 43	,	14,976 43		Spesa diverse	-	1,467 63	1,40
- 3	Diritti di bollo e compera di carta bollata Restituzione di diritti. Personale tabacchi	10,607 12 727 47		373,270 10,607 12,727 47	28	Spese d'ultició del Ministero, compresi gli as- segni ai ministri senza portatoglio (19 es:	62,206 92	•	<u>62,206 92</u>	26 27 20	Personale. Mantenimento dei detenuti Fitto dei locali		3,665 73 227 62	3,66
' !	Paghe agli operai delle manifatture tabacchi Provvista di carta e stampa in servigio del ta- bacchi.	7,702 07 106 96	•	7,702 07 106 96	29	Mestre 1600).	20,529 89	•	20,529 89	29	Conservazione e mantenimento dei fabbricati governativi		604 51	6
- [Spese diverse in servigio dei tabacchi. Personale dell'amministrazione dei Debito	1,488 18 12,955 93	253 55	1,741 73 12,955 93	30	Direzioni di isionarie per le Romagne (ma- teriale)	4,209 77 490 72	•	4,209 77 490 72		Spese diverse	:	827 59 4,620 40	1
]	pubblico Trasporto fondi e spese varie (Tesorerie) Pagamenti di somme risultanti da mandati an- nullati nel conto speciale del Tesoro	520 79 300 »		520 79	30 5is		8,740 10	•	8,740 10	33 34	Officiali di pubblica sicurezza (personale). Ufficiali di pabblica sicurezza (spese d'ufficio) Guardie di pubblica sicurezza (personale).		100 - 285 35 632 68	2
	Spese straordisarie. Arginamento dell'Isère e dell'Arc in Savoia	20,752 »		300 >	32	Spese d'ufficio della Camera dei conti Servizio delle contribuzioni dirette.	270 08	•	270 08	35 36			7,246 65	7,2
4	Arquisto di un corpo di casa di proprietà del conte Pollone Rimborso alla Tesoreria centrale di pagamenti	633		20,752 » 633 »	33	Stipendi e competenze fisse del personale su- periore delle contribuzioni dirette, dei pesi e delle misure.	1	200 4	848-0-	37	Indennità di via e trasporto d'indigenți	•	558 24	
	fatti, in via provvisoria, alla lista civile . Per la estinzione di debiti già a carico della	\$75,000 ·	•	\$75,000 s	B 1	Spese di riscossione delle contribuzioni di-	D D	263 04 23,881 54	263 04 23,884 54	4.7	Assegnamenti d'aspettativa		180 .	1
	divisioni amministrative e della provincie, per prestiti	1,960,000 .	•	1,960,000	E I	Spese di riscossione delle contribuzioni di- rette (materiale) Rimborso delle quote inesigibili delle impo-	•	183 95	183 95	46	ai quali fu accordata una annualità di sti-			
	Totale	2,901,043 77	\$80 45	2,904,624 22		ste stabilite in ragione di quotità	▶	21,209 46	21,209 46		pendio dal 1º novembre 1859.	•	11 50	
	Mizistero dell'istruzione pubblica.	- · - · · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			3 9	Stipendi, spese d'ufficio ed indennità di giro pel personale Personale delle que case ex-ducali di Parma		1,500 1	1,500 .		Ministero dei lavori pubblici.		29,531 95	29,5
	Spess ordinarie. Collegi, Convitti nazionali, Regi e comunali,				41	e Modena. Aggio d'esazione dei contabili demaniali e provvigione agli spacciatori di carta follata		11,623 87 384 09	11,623 87	E.	Spees ordinarie. LAVORI PUBBLICI.	 .	ŀ	
	Ginnasi e Licei (materiale)	4,968 67		4,968 67			•	5,849 42	5,849 12		Real Corpo del genio civile, porti, miniere e care.	<u>.</u>	<u> </u>	
]	Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi deno- minazione	5 .		5	44 48 49	Carta filigrapata per il hollo, le carte da Sino	176,101 06 2,227 65	2,218 92	176,104 06 4,446 57	8	Spese diverse Fitto del locali ad uso degli uffici di magan-	29,957 6	Ī	29,9
	Totale	4,973 67	,	4,973 67	5 0	Nou e tarocchi Monutenzione delli edifial demaniali Manutenzione del canali irrigatorii e ripara- zioni ai medesimi Contribuzioni sulle proprietà demaniali Spese diverse in servizio dell'inzinuazione e del demanio	6,740 09 70,225 03	10,656 74	6,740 09 80,881 77		ACQUE, PONTI E STRADE. Layori idraulici di bonificazione	•	750	1
	35:-:-4 3-112:-4				52	zioni ai medesimi . Contribuzioni sulle proprietà demaniali .	:	250 51 236 26	260 51 235 26		ed arginatura.			
	Ministero dell'interno. Spese ordinarie.				53	Spese diverse in servizio dell'insinuazione e del demanio	148,254 80	5,370 97	153,625 77		Spece di annua manutenzione per difese frontali, ripe e riparazioni di macchine "Spece di riparazioni;" al torrente Savia	1	\$83 67	1
1	Fitto di locali degli uffici dei governatori e delle intendenze di circondario	825 3 7		825 3 7	54 57	Direzioni divisionali (personale)	10,651 51	271 02	10,651 51 271 02		id. Bevano.	7,605 8 974 3	6 2	1
!	Riparazioni ordinarie	•	4,776 84	4,776 84	58	Servizio delle dogane.	89,078 81	14,866	103,945 21	Į į	id. Montone	4,165 7 3,587 9 4,513 1	3 1,735 3 12,190 18 3 2,632 7	5,5 8 15,7
	Costruzione di quattro cameroni in attiguità del carcere succursale di Buon Cammino				60 59	Spess d'afficio e d'attività, lume e facco pei corpi di guardia ed indennità Paghe ai preposti Fitti locali	24,586 En 130 56 18	2,557 18	27,143 7	i	d id. Santerno	4,015 1	11,616 9: 40,165 8: 483 8:	al 41'
	in Cagliari		7,315 69	7,315 69	62	Restituzione diritii.	9,871	2,550 59 882 59	29,679 54 10,753 5	2	di Lavino di torrenti Telico e Cassa di torrento Quaderno di di Sillura di Cassa di	43,118 7 2,029 2	0 86,5 55 10	7 40, 3 100, 2 2,
	Totale	825 37	12,092 53	12,917 90	64 65	Contravenzioni degli edifi- Contravenzioni degli edifi- Spese diver-	11,782 35 2,150 22	1,612 59 180 67		(推 o	3 id. Sillura	490194	8.820 9	8 8,8 9 43,3
	Ministero dei lavori pubblici.					Servizio del dazio-consumo.	01,024 00	1	65,880 60	# 2	7 id. a Havenna		8 3,5 50 5	5 31,
	Spets ordinarie. Sussidi a' porti di terza categoria	240 80 8,000		a0 80	71 71 73	Fitti di tocali Bestituzione diritti. Spese diverse	2,875 65 5,728 19	65 50	65 50 2,875 65 5,728 19	2	g al fiume Po nei Ferrarese	58,016 4	2 86,370 8 13,915 7 980 4	1 13,0
ľ	Totale	8,240 📜		8,000	74	Servisio dei sali.	899 50	, ,	899 50		Strade e ponti. Spese di annua manutenzione		33,014 2	1 1
	•	- <u>-</u> -	1	8,240 80	76 78 79	indennità ai gabellotti nella vendita del sale Manutenzione degli edifizi governativi.	437 64		55,997 46 437 64 60	3:	il id nel Vorlivere	: :	17,970 90 70f 8	0 17,
	Ministero della guerra, Spess ordinario.				80 82	Spese diverse	82,685 68 11,246 12		82,685 66 11,405 72	4	o della strada nazionale parmense	58,477 4 110,065 2 4,687 7	0 231 4	9 59.0 6 110.1
	Personale della giustizio militare	44,519 06	215 31	44,519 06 215 81			45,195 92 38,485 50	:	45,195 95 38,485 50	•	Dowl enjaggie feut a sameli	-	1	Ĭ.,
	Provvista e rentenimento di arredi, materiali, suppellettili, ecc. Ordie militare di Savola e medaglia al valor	6,715 28		6,715 28	88	Paghe agli operai delle manifatture dei ta- bacchi.	163,818 22 1,927 77		163,818 2	4	Manutengione di ripe, sostegni, strade, ecc. Spese di miglioramento e manutenzione del porto Corsini del porto Cesenatico del porto di Rimini, del camal Navile di Reno	271 2	70 20	0 .
	Personale contabile pel materiale d'artiglieria	;	28 88 336 93			Teremonto dei tobacchi fabbuicati	9.094 79	6 27	1,927 7 2,094 7	4	7 del porto di Rissini. 8 del canal Navile di Reno		1,788 2 2,488 3	81 1,1
	Spess straordinarie. Ampliazione del quartiere della Gambarina Nuova in Alessandria	3,615, 11		3,615 11	95 96	Provvista legnami da lavoro e ferramenta, e spesa di manutenzione macchine Provvista di carta e stampa della medesima Spese diverse	4,587 51		4,587 5		Spese di annua manutenzione degli edifizi	.	2,447 1	1 2,4
	Intendenza generale d'armata Competenze in danaro alle trappe Compra cavalli e muli	253,809 06 5,115,131 96	3	253,809 06 5,115,131 96		Spese comuni ai servigi sali e tabacchi	74,628 47	•	74,628 4	5 5	0 di Ferrara 1 di Bavanua 2 di Forli		109 6 892 1	4 1
ŀ	Foraggio . Servizio del genio militare .	266,429 20 976,339 87		266,429 20 976,339 87 8,972 81	98	nelle Romagne. Personale in attività (Amministrazione cen- trale in Bologna, dispensiere di circonda-	. 1 -		,	5	3 Casuali Telegrafi elettro-magnetici.		26 5 57 3	5
	•Totale	6,666,559 5	- 		:0 103	rio ed ispettorato).	97 24 5,346 59		49,127 3 97 24 5,346 59		9 Personale.	8,442 g 35,117 g		. 8,4 85,1
	Rienilogo.	1907 E 11 PF			104	Spese diverse	119,000 10	•	5,346 59 115,860 18	6	Poste, 4 Diresioni divisionali di Parma, Modena, Bo- logna e Forti (person e corrieri) 5 Ld (person e corrieri)	113,576 4	n) Ee	
	Ministero delle finanze	2,904,043 77 4,975 67	580 45 12,092 58	4.973 67	111 112	Trasporto polveri e plombi Spese diverse Servizio delle tesoreris.	367 50	20	367 5	6	6 Id. (spese di posta cavalli)	66,883 4	4 370 s	67,
	ld. dei lavori pubblici	8,240 80 6,666,559 51) •	8,240 80	# 49E	Trasporto fondi e spese varie	751 32	•	751 35	6	7 Casuali Spess straordinaris. Amministrazione centrale.	37,910 3	9	37,
	Totale	6,584,643 15	22,126 91	9,606,870 06	128 129	Assegnationi d'aspettativa	63,187 42	56 307 43	63,494 8		B Materiale	9,295 4	1	0 9,
	LOMBARDĮA	,				Space atreordinarie. Vestiario di nuovo modello pei preposti di fi-	1 48.258 36	_	48,25 8 86		ACQUE, PONTI E STRADE. Lavori idraulici.			
	Ministero di grazia e giustizia. Spess ordinario.				141	Spese dipendenti da prestiti e sovrenzioni al Governo dell'Edilla	655,664 25	_	655,664 25		 Id. al Panaro nel Modenese 	. 23447	2,427 0	9 2,
	Ascoltanti pressé il tribunale (adiuta) Cause, tutele e curatele dei poveri,	13,907 41 9,443 9	1	13,907 41 9,443 92		Passività lasciate dal cessato Governo ponti- ficio,	•	295,981 44	295,98 1 44	74	Id. alia Seconia	2,762 6 1,102 9	2 .	2,
	Totale	. 23,351 33		23.351 33		Totale	2,531,539 49	- 466,045 BI	-8,000,58 5 3 0		6 Id. id. nel Guastallese . Strade e ponti.	8,474 3	1,384 2	1 1,
	Ministero dell'istruzione pubblica.		1			Ministero di grazia e giustizia.				83 88 93	3 Nuovo ponte sul Lamone nell'Emilia 8 Strada nasionale del Taro all'Essa	13,538 4	610 13	1 13.5
	Spese ordinarie. Stabilimenti scientifici universitati (mate-			.		Spese ordinarie.	_			94	i id. da Beruto a Borgolaro e Centocroci	34,799 7	8,717 13 6 292 11	85.0
	(materiale)	5,447 65 6 »		5,447 65 6 »	3	/ 31		,	2,985 » 34 25	103	di Piacenza. 8 Riparazioni alla strada San Baruaba in Parna 8 Sistemazione di strade nel Pontremolese .	4.935 8	292 30	1 43
	Scuola d'ostetricia in Milano detta di Santa Caterina Ispettorati per le scuole elementari, provin-	434 98		434 98	12	Tribunali civili e criminali di prima istanza e correzionali (spese d'ufficio)	861 17	:	861 17 97 790 74	100 107	Costruzione di ponti sul torrente Torano	450 1	8 🚊	10,3
	ciali e di circondario . Istituto veterinario di Milano	554 81 12,195 76		554 81 12,195 76	19	Pitto dei locali in uso del giudiziario	27,790 71 74,598 93 1,383 20	24,318 90	27,790 71 98,917 83 2,663 20	1	Perti, spiaggie e fari. Perto Corgini (appliamento)	14,001 0	702 24	
	Spese straordinarie. Collegio Resle delle fanciulle in Milano	63,215 60	1	63,215 69	26	Congrue ai parrochi		45 .			Mislioramento sile fabbriche envertetive			
	Totale	81,854 89		81,854 89	98 29	Conservazione e manutenzione delle chiese Indennità di viaggio ad implegati per tramu-		245 33 24	245 33	115	in Bologua		189 92 259,732 16 83 02	209,2
	Riepilogo.	10 mg			30 31		2,201 59 12,281 95	24 2,491 06	2,201 59 14,773 01	1117	in Forli Competenze e premi ad ingeguera architetti.	4,432 6 1,433 7	44 21	4,4 1,4
	Ministero di grazia e giustia a	23,351 33 81,85¥ 89		23,351 33 81,854 89	22	Casuali Importo Godici civili, di procedura penale, ecc.	8,049 74 1,326 56		8,049 74	667	Telegrafi elettro-magnetici. Acquisto di nuori apparati	27,403 40	•	27,4
	Totale	105,706 22		105,206 22		Totale	132,830 12	29,278 95	162,109 07		Totala	791,633 9	611,523 63	1,403,1
			•		e f	T.			1 441	: :	. (Continua)	,——		1

Il numero 4596 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMARURLE II FER BARRIA ME BIO E PER VOLCHEA BELLA ELEMENTE RE D'ITALIA

Vista la legge 12 giugno 1866, nº 2967: Visto il regolamento per la coltivazione del riso nella provincia di Lucca, deliberato dal Consiglio provinciale nella tornata del 27 gennaio 1868;

Sentito il Consiglio superiore di sanità ed il Consiglio di Stato;

Bulla proposta del ministro dell'interno Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. É approvato l'unito regolamento, che sarà vidimato e sottoscritto d'ordine Nostro dal ministro dell' interno, per la coltivasione del riso nella provincia di Lucca.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto in un col detto regulamento nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservario e di farlo os-

Dato a Torino, addì 29 agosto 1868. VITTORIO EMANUELE.

Regelamente per la celtivazione del rise nella previncia di Lucca.

Le distanze da conservarsi indistintamente per le risaie esistenti e da stabilirsi nella provincia di Lucca, in conformità dell'articolo I della legge 12 giugno 1866, nº 2967, sono le

a) Di metri 500 dai luoghi abitati da 1 a 500

b) Di metri 1000 dai luoghi abitati da 500 a

3000 persone;
c) Di metri 2000 dai luoghi abitati da 8000 a
8000 persone; d) Di metri 4000 dai luoghi abitati da 8000

Le suddette distanze non sono applicabili ai terreni paludosi e riconosciuti di difficile scolo, o insalubri, nei quali non sia possibile coltivare che il riso.

Art. 2. Le distanze si misurano sulla retta che uniace i due punti più prossimi tra di loro del perimetro dei luoghi o luogo abitato, e del perimetro del terreno coltivato a riso.

Art. 3. Le dichiarazioni di cui all'articolo 2 della legge 12 giugno 1866, sulla coltivazione del riso, dovranno essere presentate al prefetto non più tardi della fine di agosto dell'anno nel quale si vuol dar principio alla risicoltura.

Esse dovranno contenere: a) Il nome, cognome e domicilio del richie-

dente ;
b) L'estensione, la descrizione del terreno che si vuole coltivare a risaia, il numero di mappa catastale di esso, il comune ov'è situato, e la indicazione dei proprietari confinanti.

Alla domanda sarà unita una mappa del ter-

reno riducibile a risais, con le relative misure;
c) Le sorgenti, fosso, torrente o fiume che somnistrerà l'acqua alla risaia e la designazione del modo per il quale l'acqua stessa riceverà il dovuto scolo; eccetto il caso che la risicoltura volesse farsi all'azzardo, cioè nei luoghi paduli-gni soltanto, permanentemente e naturalmente

Dagnau.

Art. 4. La Giunta, oltre gli atti indicati nella legge, timetterà al prefetto i certificati delle eseguite pubblicazioni e affissioni, le opposizioni guite pubblicazioni e amssioni, io opposite osserva-

zioni sulle medesime. Art. 5. In ogni coltivazione a riso si esser-

veranno le seguenti prescrizioni :

a) Le acque per le risaie, specialmente nei terreni non padaligni, non petranno essere de-tivate da bacini e serbatoi ove avessero già su-

bito qualche corrusione;
b) Le acque dovranno essere in movimento costante, per quanto lento, di sfogo, il quale doà essere loro assicurato libero; c) Gli scoli delle risaie dovranno esserè te-

nuti liberi e puliti da ogni ingombro;

d) Le erbe, radici e paglia segate o sterpate

nelle risaie, saranno asportate;
e) Le case addette al servizio delle risaie sano distanti almeno 100 metri dalle stessa

hene riparate, provviste di acqua potabile buo-na, o almeno di filtri artificiali;

f) I lavori delle risaie ayranno principio un'ora dopo il levar del sole, e termine un'ora

prima del tramonto.

Visto d'ordine di S. M. Il Ministro dell'interno G. CADORNA.

VITTORIO EMANUELE II 4 PER CRASIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA SASIOGE RE D'ITALIA

Visti gli articoli 7 e 25 della legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865, alleg. F;

Visto il voto emesso dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nella sua adunanza del 4 luglio ultimo;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato pei lavori pubblici.

Abbiamo decretato e decretiamo quanto se-

Articolo unico. È approvato il tracciamento della strada provinciale dalla stazione ferroviaria di Candela al confine della provincia di Avellino presso Rocchetta e S. Antonio in provincia di Foggia, giusta le annesse piante planimetriche vidimate d'ordine Nostro dal ministro segretario di Stato pei lavori pubblici.

Il ministro suddetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Firenze, addi 13 settembre 1868.

VITTORIO EMANUELE.

Elenco di nomine e disposizioni avvenute nel personale dell'amministrazione finanziaria du-rante il mese di agosto 1868:

Poggi comm. avv. Andrea, capo di divisione di 1º classe nel Ministero delle finanze, promosso

ad ispettore generale;
Segrè comm. avv. Epaminonda, id. id., id. id.; Baravelli cav. ing. Paolo, id. id., id. id.; Plebano cav. avv. Achille, capo di divisione di 2º classe id., promosso alla 1º classe;

Boninsegni čav. Ferdinando, ispettore centrale di 1º classe id., nominato capo di divisione

di 2 classe;
Jonni cav. Gio. Batt., id. id., id. id.;
Pinna cav. ing. Giacinto, capo di sezione id.;
promosso a capo di divisione di 3 classe;
Porta cav. dott. Camillo, conservatore delle ipoteche in Parma, nominato capo di divisione di 3º classe nel Ministero delle linanze;

Bianchi cav. Tommaso, capo di divisione di classe nel Ministero delle finanze, promosso ad ispettore centrale di 1º classe; Boeri cav. Carlo, ispettore dei pesi e delle

misure, nominato ispettore centrale di 2º hel Ministero delle finanzo;
Marcellino cav. Gio. Batt., id., id. di 8º classe

Coppola Luigi, segretario di 1º classa nel Ministero delle finanze, promosso a capo di sezione:

De Maria Ferdinando, sottoispettore del Te-soro, nominato capo di sezione nel Ministero

delle finanze; Giustiniani marchese Eurico, segretario di 1º classe nel Ministero delle finanze, promo: capo di sezione reggente;

Giovanelli Giuseppe, segretario di 2º classe id., promosso alla 1º classe; Garbarino ing. Giuseppe, id. id., id. id.;

Mazza Giunio, id. id., id. id.; Vallino Paolo, id. id., id. id.; Bertarelli Luigi, id. id., id. id.;

Sacchetti Stanislao, applicato di 1º classe id., promosso a segretario di 2º classe; Calza ing. Pier Filippo, id. id., id. id.; Agnolozzi Emilio, id. id., id. id.; Pani ing. Ferdinando, id. id., id. id;

Beltramini ing. Francesco, segretario nell'amministrazione delle imposte dirette, nominato segretario di 2 classe nel Ministero delle finanze;

Maspes ing. Gio. Batt., id. id., id. id.; Murelli Carlo, id. id., id. id.;
Riccio Giovanni, agente delle imposte dirette.

Albertario ing. Ercole, segretario nell'Ammi-nistrazione delle imposte dirette, id. reggente

Regoli Giuseppe, id. id., nominato applicato

Regoli Giuseppe, id. id., nominato applicato di 1º classe id.;

Ponzio ing. Émilio, sottosegretario id., id. id.;
Gherardini avv. Giuseppe, sotto segretario negli uffici di prefettura, id. id.;

Ferraria Francesco, applicato di 2º classe nel Ministero delle finanze, promosso alla 1º cl.;

Mazzuoli Augusto, applicato di 3º cl. id., promosso alla 2º cl.

mosso alla 2º cl.; Pescetti Ubaldo, id. id., id. id.; Angelelli Federigo, id. id., id. id.; Pinto Salvatore, id. id., id. id.;

Ricci Emilio, computista nell'ammin. delle imposte dirette, nominato applicato di 2º classe nel Ministero delle finanze; Luciano Paolo, esattore delle imposte dirette,

Stefani Bernardo, vice segretario nelle cessat intendenze di finanza della Venezia, id. id.; Butera Enrico, applicato di 4º classe nel Ministero delle finanza

istero delle finanze, promosso alla 8° cl; Giorgi Giulio, id. id. id. id.; Migliorini Migliorotto, id. id., id. id.; Fornasari Demetrio, aiuto agente delle imposte dirette, nominato applicato di 4º classe

Miglian Ahram, id., id. id.; Viti Ernesto, commesso gerente negli uffizi del registro, id. id.;

Rizzi Francesco, ufficiale della cossata con-tabilità di Stato di Venesia, nominato applicato di 3º classe nella Corte dei conti:

Maschietti Giovanni, alunno della cessata in-tendenza di finanza di Treviso, nbininato appil-cato di 4º ol. nell'ufficio del contenzioso finan-

ziario di Firenze; Redaelli Carlo, segratario di 1º cl. nella Di-rezione del debito pubblico di Mulano, collocato a riposo in seguito a sua domanda; Micale-Frenio Santo, applicato di 3º cl. id. di

Palermo, destituito dall'impiego; Contardi Carlo, segretario nell'agenzia del Tesoro di Napoli, traslocato a Salerno; Miraglia Ferdinando, commesso in aspetta-

tiva, richiamato in servizio nell'agenzia del Tesoro di Messina;

Lo Presti Gerolamo, ricevitore circondariale

di Monteleone, dispensato dal servizio; Chiesa Gretano, esattore delle imposte dirette

Chiesa Quecano, esattore dene imposte girette a Villanova Solaro, accettata la dimissione; Bianchetti Angelo, verificatore dei pesi e delle misure a Caltagirone, traslocato a Modica; Amadio Francesco, id. a Modica, id. a Calta-

Chiappe Filippo, primo commesso nell'ammi-nistrazione del fondo per il culto, nominato segretario reggente nella Direzione del demanio di Alessandria;

Tacchetti Carlo, commesso nella direzione del demanto di Bologua, collocato a riposo in seguito a sua domanda;

Pancrazi Tommaso, sottosegretario id. di An-cona, nominato scrivano in quella di Siena; Baccarini Francesco, impiegato in disponibi-

Baccarini Francesco, impiegato in disponini-lità, id. id. di Mantova; Santato Lodovico, id., id. id. di Udine; Meacci Yirginio, id., id. id. di Siena; De Focatiis Andrea, controllore all'ufficio del bollo straordinario di Genova, traslocato in quello di Napoli;

Vallauri Cesare, segretario nella direzione del demanio di Alessandria, nominato controllore all'ufficio del bollo straordinario di Genova;

Chiozzotto Angelo Gastano, conservatore delle ipoteche a Chioggia, collocato a riposo in seguito a sua domanda; Tamburini Giulio, id. a Lecco, id. id.; Torri cav. dott. Carlo capo di divisione nel Ministero delle finanze, nominato conservatore

delle ipoteche a Parma; Micucci Domenico, ricevitore del registro a Laurenzana, destituito dall'impiego per malver-

sazione; Amante Comincio, id. ad Ischia, id. id.; Vettere Gennaro, id. a Cosenza, dispensato

dall'impiego;
Lo Vecchio Vincenzo, id. a Lercara Friddi Cantatore Paolo, id. a Sorgono, accettata la

Cantatore : actor, a. a. a. a. dimissione;
Cataldi Giuseppe, id. a Rotonda, id.;
Crippa Antonio, id. a Soresina, collocato a ripeso in segnito a sua domanda;
Morelli Domenico, id. a Serino, traslocato a

Renzi Gerolamo, id. a Fondi, id. a Serino;

Villati Nicola, id. a Campagna, id. a Tor-

chiara; Nicolosi Vincenzo, id. ad Alcamo, id. ad Alia; Gulotta Giovanni, id. ad Alia, id. ad Alcamo; Volpi Emanuele, alunno di concetto della ceskata intendenza di finanza di Padova, nominato sotto segretario nella direzione delle gabello di

Del Re Enrico, computista nella direzione delle gabelle di Livorno, traslocato a Firenze; Cardinale Giuseppe, id. id. di Messina, id. a Catania;

Trois Giuseppe, magazziniere delle privative ad Oristano, nominato computista nella direkione delle gabelle di Messina;
Tornar Domenico, ispettore delle gabelle a Madalena, traslocato a Magnavacca;

Foti Achille, sotto ispettere delle gabelle a Palermo, traslocato a Messina;

Bellucci Augusto, id. a Napoli, id. a Palermo; Tusa Vincenzo, ricevitore doganale a S. Ste-fano di Mistretta, collocato a riposo in seguito

a sua domanda; Ferraggio Giulio, magazziniere alla dogana di Venezia, id. id.; Guccione Leopoldo, commissario per le di-chiarazioni id. di Messina, id. id.; De Feo Gaetano, veditore doganale a Catania,

Costantino Giacomo, commesso doganale a

Livorno, id. id.;

Pasotti Fortunato, id. a Milano, id. id.;
Cortolillo Rosario, id. a Messina, id. id.;
Ricta Paolo, id. a Napoli, accettata la dimis-

Piolanti Ignazio, id. a Genova, dispensato dal servizio; Calamaj Giuseppe, id. a Napoli, truslocato a

Livorno; Bruzzi Giuseppe, id. a Terranova Pausania, id. a Messina; Maniaci Serafino, id. ad Agosta, id. a Poz-

Cini Giuseppe, id. a Pozzallo, id. ad Agosta; Isastia Raffaele, id. a Genova, id. a Napoli; Pecora Giuseppe, scrivano nella Direzione delle gabelle di Cagliari, nominato commesso

doganale a Messina; Giordano Federico, magazziniere delle privative in Napoli, destituito dall'impiego; Buonerba Andrea, id. in Avigliano, dispensato dal servizio; Roatti Filippo, id. ad Ivrea, collocato a ripo-

so in seguito a sua domanda; Rognoni Pietro, id. à Sassuolo, id. id.; Pincelli Antonio, id. ad Asola, id. id.; Verde Carlo, id. a Crema, in aspettativa, id.

sem; Sutera Guido, id. a Broni, traslocato ad Ivres; Gattico Giuseppe, id. ad Aosta, id. a Broni; Franchi Filippo, id. a Belvedere Marittimo,

id. a Zogno; Zambrotti cav. Venanzio, id. a Lagonegro, id. a Belvedere Marittimo;
Vaccaneo Domenico, id. a Casalmaggiore, id.

Darù Giuseppe, id. a Massa Carrara, id. a Casalmaggiore; Gioia Giulio, id. a Sestri Levante, id. a Massa

Carrara; Carrara; Pes Camillo, id. a Ottone, id. a Levanto; De Michelis Carlo, id. a Fenestrelle, id. ad Ottone:

Forni Giovanni, id. a Campagna, id. ad Au-Culiolo Francesco, id. ad Abbasanta, id. ad Oristano:

Mura Antonio, id. a Sanluri, id. ad Abbasanta; Bedeschi Antonio, id. a Pontelandelfo, id. a

Malaibergo; Collenghi Romeo, id. a Zogno, id. a Sassuolo; Dragoni Sante, id. a Guidizzolo, id. ad Avola; Pischeddu Antonio, id. a Sorgono, id. a San-

Minguzzi Giuseppe, magazziniare dei sali a Cervia, nominato magazziniere delle privative s

Roccari Enca, sotto ispettore delle gabelle in lisponibilità, id. a Crema;

Tarsia Giuseppe, già commesso dell'abolito ufficio di vigilanza, id. a Scalea; Laboranti Giuseppe, luogotenente nel Corpo delle guardie doganali, id. a Scetti Levante;

Signorelli Celestino, computista nella Direzione delle gabelle di Firenze, id. a Guidizzolo; Casari avv. Alesandro, segratario capo d'ufficio id. di Bari, id. a Ferrara; Brignole Michele, ricevitore doganale a Piti-

gliano, i l. a Mesola; Milano Camillo, sotto ispettore delle gabelle

a Messina, id. a Campagna; Labadessa Rosario, verificatore al magazzino

delle privative in Cotrone, id. a Lagonegro; Cavanna Achille, id. id. di Ivrea, id. a Sorgono; Noya Giov. Batt., commesso id. di Teramo,

id. a Pontelandolfo; Verardini Carlo, magazziniere delle privative a Levanto, nominato reggente magazziniere dei

Papalia Giuseppe, verificatore al magazzino delle privative a Catanzaro, traslocato a Campo-

Petrucci Giovanni, id. id. a Campobasso, id. s Catanzaro;
Malago Pietro Paolo, scrivano nella direzione delle gabelle di Novara, nominato verificatore al

magazzino delle privative in Ivrea; Filippi Giuseppe, commesso alla manifattura dei tabacchi di Torino, id. id. di Cuneo;

Miccolupi Giuseppe, commesso al magazzino delle privative di Pavia, traslocato ad Altamura; Lopez Bruno, id. id. di Saronno, idem a Teramo

Vanzi Antonio, pesatore alle saline di Volterra, nominato commesso al magazzino delle privative di Saronno: Visconti nob. Giuseppe, volontario id. id. di

Cittadini Paolo, commesso alla manifattura dei tabacchi di Torino, traslocato a Milano; Gioberti Cesare, id. id. di Milano, id. a Torino; Giacconi Giuseppe, commesso al magazzino delle privative di Altamura, nominato commesso alla manifattura dei tabacchi di Chiaravalle.

Furono collocati in aspettativa per motivi di L. 110 del consolidato 5 010 iscritta al nº 36685 a favore di Virone Diego, di Giuseppe, domici-liato in Favara, allegandosi l'identità della per-Caruso Nicola, ricevitore delle tasse di mano morta in Napoli.

Silvagni Carlo, ricevitore del registro a Mi-

Furono collocati a riposo i seguenti implegati in disponibilità:

Turroni Domenico, segretario del cessato di-castero delle finanze di Sicilia; Benini Giuseppe, archivista della cessata so-printendenza di finanza di Toscana; Juvalta Volfango, segretario della già direzione delle tasse e del demanio di Como; Cejano Raffaele, segretario negli uffizi del Te-

Bordini Giorgio, tesoriere provinciale; Albuzio Enrico, uffiziale deganale.

Sulla proposta del ministro della pubblica struzione S. M. ha fatto le seguenti nomine e disposizioni :

Con R. decreto 6 agosto 1868: Scarabello Alessandro, già maestro nella scuola elementare maggiore maschile di Vero-na, collocato in disponibilità.

Con RR. decreti 13 agosto 1868: Giannone dott. Antonio, attuale 1º preparatoro presso il gabinetto d'anatomia patologica della R. Università di Napoli, nominato coadiu-

tore presso il gabinetto medesimo; llone dott. Nicolò, attuale 2º preparatore id. id., nominato 1º preparatore nel gabinetto

Ulzi Giuseppe, giardiniere dell'orto botanico presso la R. Università di Pavia, collocato a riposo in seguito a sua domanda per età avan-

Federigo Federico, 1º scrittore dell'Istituto di scienze, lettere ed arti di Venezia, collocato a riposo dietro sua domanda per motivi di salute. Con RR. decreti 22 agosto 1868:

Fiorito cav. Gioachino Giorgio, professore or dinario di patologia generale nella R. Università di Torino, nominato preside della facoltà medico-chirurgica dell'Università medesima :

Girola comm. Lorenzo, professore emerito, accettata la rinuncia all'ufficio di preside della facoltà medico-chirurgica della R. Università di Torino (

Beltrami cav. Cleomene, consigliere della Commissione direttrice del conservatorio femminile di San Lino in Volterra, nominato ope-

milile di San Lino in Volterra, nominato operato del conservatorio stesso;
Norchi dott. Alessandro, nominato consigliere
della Commissione direttrice del conservatorio
femminile di San Lino in Volterra;
Fassi Luigi, segretario del R. Istituto di belle
arti di Napoli, dispansato da tale ufficio;
Aureli Aurelio, nominato disegnatore di 2º
classe degli scavi di antichità delle provincie
napolitane coll'obbligo di dimorare in Pompei;
Parlatore cav. Filippo. prof. di botanica e di-Parlatore cav. Filippo, prof. di botanica e di-rettore dell'orto botanico della sezione di scien-ze fisiche e naturali dell'Istituto di studi supesiori di Firenze, e già incaricato delle funzioni di presidente della sezione medesima, nominato

presidente effettivo di essa. Con RR. decreti 30 agosto 1868: Bedetti Agostino, già economo cassiere della R. Università di Bologna, collocato a riposo; Bianchi Paolina vadova Bolzoni, levatrice presso la clinica ostetrica dell'Università di Padova, collocata a riposo in seguito a liua do

manda per avanzata età;

Barnabò Giovanni, nominato applicato di 4º
classe presso la sezione medico-chirurgica del
R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze

Con RR. decreti 3 settembre 1868: Montanari comm. prof. Antonio, senatore del Regno, reggente della R. Università di Bologna, accettata la rinuncia a tale carica; Ercolani conte Gio. Battista, uffiziale mauri-

ziano, prof. ord. della R. Università di Bologna, nominato rettore dell'Università medesima; Santopadre cav. prof Ferdinando, nominato prof. d'anatomia nel R. Istituto di belle arti delle Marche residente in Urbino.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE Visto il R. decreto 13 giugno 1860, nº 2957, col quale fu instituita in Pompei una scuola di

archeologia; Consideranto che è vacante un posto di studente nella scuola suddetta; Dispone: È aperto un concorso per un posto di stu-

dente nella scuola archeologica di Pompei, il quale dovrà aver luogo il sedici di novembre prossimo, e dovrà eseguirsi con tutte le norme stabilite nel decreto del 5 febbraio 1867. Firenze, addi 30 settembre 1868.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE Concorso all'ufficio di professore titolare della cattedra di filosofia nel R. liceo Marco Foscarini di Venesia.

Secondo le disposizioni del titolo III capitolo 3º della legge 13 novembre 1859, nº 3725 e del Regio decreto 29 settembre 1867, nº 3943, è aperto il concorso all'ufficio di professore tito-lare della cattedra di filosofia vacante nel R. li-

ceo Foscarini di Venezia. Lo stipendio assegnato presentemente a tale ufficio è quello determinato dalla tabella F annessa alla detta legge pei professori reggenti di prima classe (lire mille settecento sessanta an-

Gli aspiranti alla detta cattedra dovranno dentro due mesi dalla data del presente avviso presentare al R. provveditore agli studi in Vene-zia la domanda di ammissione al concorso che avrà luogo per titoli e per esame nell'anzidetta città a forma del regolamento approvato col R. decreto 30 novembre 1864, nº 2043. Firenze, 30 settembre 1868.

Il R. Provpeditore centrale: G. BARBERIS.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO (Seconda pubblicazione). Si è chiesta la traslazione della rendita di

Furono collocati in aspettativa per motivi di | sona del medesimo con quella di Virone Diega,

di Giuseppe eco. Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, e non intervenendo opposizioni, sarà operata la chiesta tras-

Torino, 12 settembre 1868.

Per il Direttore Generale L'ispettore generale: M. D'ARIRIZO.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO. Rendite del debito creato con Regio editto 21 agosto 1838 comprese nella vigesimanona estrazione seguita in Torino il 29 settembre

Numero delle Iscrizioni	Rendita estratta	Numero delle iscrizioni	Rendita estratta
18 19 26 26 39 21 61 65 76 101 129 131 158 170 121 219 221 241 249 283 314 385 421 425 435 435 458 471 489 495 572	100 = 100 =	639 645 651 661 661 661 661 822 857 941 967 1007 1011 1012 1012 1014 1026 1027 1037 1073 1073 1074 1d. 1076 1077 1078 1d. 1079 1079 1084 1d. 1089 1090	50

Nota delle iscrizioni di rendite dello stesso de-bito, comprese in precedenti estrazioni, non ancora presentate al rimborso.

Numero delle feorisioni	il .	Data ll'estrazi in cui no comp	dne	Numero delle lacristoni		Data oll'estrazio in cui ono comp	- 13 ja 4
* 1 * 2 14 16 19 29 80 27 54 57 62 68 70 72	5 4 4 5 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7 7	ictiembr id. id. id. id. id. id. id. id. id. id.	1866 1867 1866 1867 1866 1867 1866 1867	726 727 730 731 775 787 868 870 871 885 888 954 1010	28 29 28 29 28 29 28 29 28	settembre id.	1964 1966 1867 1867 1866 1868 1866 1867 1866 1867

Rendité al portatore. Torino, il 29 settembre 1868. Il Direttore capo della 3º Divisione Sinpona.

F. MARCARDY.

DIREZIONE CENERALE DEL DEBITO PUBBLICO Elenco delle obbligazioni emesse dal comune di

S. Pier d'Arens comprese nell'estrazione del 30 settembre 1868. Numeri delle sei primo obbligazioni astratte con premie.

1º estratto N° 98 Premio L. 700

2º 485 700

3º 16i 9700

5° 309 700

5° 295 9700

6° 139 700

Numeri delle 54 sucreguenti obbligazioni senza premio. 60 73 94 101 130 141 218 225 263 339 341 421 620 622 662 883 884 902 455 474 536 552 561 568 587 664 665 673 705 711 738 878 950 956 959 965 971 978 882

993 1003 1066 1079 1082 1107 1148 1164 1193 1205 1233 1252 1262 1335. Obbligazioni in ritardo ad essere presentate pel rimborso del capitale.

18 20 23 47 74 246 290 321 333 357 512 518 544 545 585 624 737 751 773 814 821 834 919 976 1021. Torino, il 30 settembre 1868. Il Direttore capo della 3º division.

Pel Direttore generale L'Ispettore generale GALLETTE

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. - Si legge nel Daily News del 29 settembre :

Oggi ha luogo la elezione del lord mayor a Guildhall. L'alderman seniore è il signor Lau-rence, che è candidato liberale di Lambeth. Non credesi che vi sia opposizione alcuna alla sua

- Si legge nel Morning Post: L'imperatore dei Francesi ha perduto uno dei più cospicui ministri che lo circondavano, e cer-tamente uno dei più fedeli sostenitori della sua

È noto che l'imperatore lo abbe sempre carissimo, e dopo come prima che si ritirasse si può vedere la sua influenza in ogni movimento in enso liberate fatto dal Governo dell'Imperatore. Invero il suo posto nella condotta degli affari è e dee rimaner vuoto perchè non vi è un uomo d Stato francese che possa occupario. Senza dubbio vi sono degli nomini distinti, ma nessuno possisde le qualità e i doni per i quali il conte

Walewski aveva grande influenza nei Consigli imperiali, e la sua morte è una perdita irrepa-rabile per l'Impero e per la Francia.

- Si legge nel Daily News:

Se la Spagna fosse come tutti gli altri Stati europei, potremmo parlare con maggior sicurez-za delle condizioni e dell'avvenire del movimento rivoluzionario attuale, ma la condizione politica attenti e de la contraction position della Spagna non è paragonabile a quella della altrenazioni, almeno se non siretrocede fin quasi a'tempi medioevali. Negli altri paesi sono cessati da tanto tempo i giorni in cui i cambiamenti di Ministeri si facevano con la sollevazione ministrati del contracti del della contractione della contrac litare, e la via ai consigli del monarca era spianata dalla ribellione, che spesso noi diamo maggiore importanza che non meriti ad una sollevagiore importanza cne non meriti ad una solleva-zione spagnuola. La Spagna è governata dall'e-sercito; l'esercite è condotto da generali che piatiscono e si battono per aver la precedenza o per il potere, e il popolo si cura poco di quelle lotte. Tale è stata la storia di tutte le insurrizzioni enegrata al la storia di tutte le insurrezioni spagnuole negli ultimi anni. Sono stati moti di soldati controsoldati nell'interesse personale dei loro capi, e di rado furono movi-menti nel senso popolare. In niun altro paese siffatte cose sono possibili.

...ll movimento presente però è andato tanto innanzi a quelli che lo precedettero, che se non fosse la diffidenza che ha il popolo per i generali rivoluzionari, sarebbe già arrivato a dei rimultati più decisivi. L'ultima rivolta del generale Prim durò diciassette giorni e finì con la sua fuga in Portogallo. La sollevazione attuale dura da dieci giorni, ma benchè sia in proporzioni molto più gràndi delle precedenti, e 1 abbia intendimenti più chiari e definiti non ha suscitato finora nessun entusiasmo rivoluzionario nel popolo ed è dubbioso il suo svolgimento ulteriore. Nondimeno vi sono alcuni indizi che accen-nano al risvegliarsi del popolo.

FRANCIA. - Leggesi nella Patrie del 30: Ieri alla Borsa si parlava di una quantità di

voci rinate oggi, e secondo le quali il Governo sarebbe alla vigilia d'iniziare importanti disposizioni di ordine interno.

In ispecie si periava di una convocazione

straordinaria del Senato pel 4 ottobre.
Tutte queste voci sono assolutamente prive

- Lo stesso foglio scrive :

Vari giornali parlano del ritorno imminente dell'Imperatore e lo attribuiscono sia agli avve-nimenti di Spagna, sia a risoluzioni della specie di quelle sopraccennate. Siamo in grado di affermare che il giorno

della partenza della Corte da Biarritz rimane sempre fissato come da principio al 10 ottobre.

AUSTRIA. - Leggesi nell'Abendpost in data

di Vienna, 28 settembre: Il differimento del riaggio di S. M. l'imperatore in Gallizia produsse una serie di voci che farono vivamente discusse nei pubblici fogli. Ci riesco impossibile di entrare più davvicino nel pelago dei dati, per lo più contraddittori fra loro, a caratterizzare i quali basti indicare, come ad esempio un giornale di qui fa tenere sedute al Consiglio dei ministri quasi in permanenza, e prendere deliberazioni sulla « occatione galli-ziana » mentre in fatto de martedl scorso, 22 corrente, in cui furono esauriti gli affari cor-renti, non ebbe luogo alcuna seduta dei ministri, nà matera correcta de martedla correcta de ministri, ne poteva zver luogo, dacche, com'è noto, una parte d'à ministri non trovavansi in Vienna. Cre-diazio pure che i motivi della sovrana risolu-sione sono tanto evidenti da rendere discreta-mente superfiuo l'aggiungere alcunchè per chia-zirli. Ci limitiamo quindi a rimandare espressa-mente nel regno delle invenzioni due di quelle voci. L'una di questa si renvenda all'ampravio di voci. L'una di queste si rannoda all'annunzio di voci. L'una di queste si rannoda all'annunzio di un giornale ungherese, che il contegno d'una potenza estera abbia influito sulle risoluzioni di S. M. l'imperatore. Una tale influenza, come pos-siamo assicurare nel modo più preciso, non ebbe luogo nè direttamente, nè indirettamente, ed è pure completamente ed assolutamente infondata la notizia che il differimento del viaggio di S. M. stia in intima connessione con rapporti di S. A. I. Parciduca Albertono

- Da Praga, stessa data, scrivono:

Sul monte di Ziska e nelle campagne vicine ebbero luogo grandi assembramenti di gente, per lo più lavoiranti, apprendinti e giornalieri. Essi non erano organati, ne averano alcun capo. La fanteria intervenne, e la moltitudine agombrò il luogo alla prima intimazione. Vennero eseguiti soltanto pochi arresti per disordini com-messi. Parecchie guardie di polizia furono arre-state. Anche dinanzi alla caserma della Porta Nubva avvenne uno scandalo: Così pure una folla di gente si adunò davanti alla statua di Venceslao e vi cautò degl'anti. La polizia comunale im-pedi ai gruppi di popolo, ch'entravano in città per la Rosethor, di riunirsi. Alle ore 10 reguava la quietà per ogni dove.

SPAGNA. — Scrivono da San Sebastiano, 26 settembre; alla Gironde: w

All'ansiosa emozione che dapertutto producono gli attuali avvenimenti, se ne aggiunse qui una non meno viva. Voi conoscete la domanda fatta dalla regina alla deputazione ghipticoana in proposito di una leva d'uomini, e il rifiuto che impose il rispetto dei fisoros (privilegi). Il convento di Lojola è il centro di tutti gli intri-ghi assolutisti, e il marchese di Valdespina è il promotore laico delle risoluzioni adottate da quella conventicola; egli ne è, al di fuori, il padre adottivo; li rappresenta e li protegge con una careszevole sdolcinatezza; se insorge un ostacolo, il conte di Villafranca accorre in soccorso del suo pietoso amico, e, battagliero cui nulla arresta, armato dell'influenza che gli dà la sua considerevole sostanza, mette tutto in opera per far progredire verso la loro realizzazione codesti progetti benedetti.

Ora, fu deciso da quei buoni padri che biso-gnava a ogni costo ottenere l'armamento delle popolazioni basche. Distinguiamo: lo si solleci-terà in nome e per il beneditati popolazioni basche. Dianguamo: lo si solicu-terà in nome e per il bene d'Isabella II; ma esso tornerà a profitto di Carlo di Borbone. La guerra civile avrà pronto il suo alimento in quel giorno in cui, docili alla chiamata del loro re, Gabrera e Tristany la riaccenderanno colla face dei monaci di già installati nelle loro fortezze. Il conte ed il marchese sono dunque entrati in campagna, ed hanno assediate colle loro se-

duzioni i tra deputati foresi del Ghipuzcoa. Co-atoro hanno tenuto, ieri l'altro, a Tolosa, capitale forese della provincia, una riunione molto burrascosa. Essi sono avvocati e carlisti.

Il signor Doronzero, mettendo gli interessi della provincia al disopra delle sue personali aifezioni, ha difeso l'integrità dei fueros colla più grande energia. Il signor Labaca sembra dispo-

sto a farne l'abbandono, e il signor Unceta esita. Il signor Dorongoro ha chiesto la riunione dei deputati delle tre provincie. Questa assemblea rifiuterà senza dubbio il sacrificio che da lei si domanda. In tutti i casi, se non escisse dalla prossima deliberazione un no formale, si dovrà convocare una Junta general. Ciascun villaggio nominerebbe un rappresentante, e questa assemblea generale risolverebbe sovravamente una questione da cui può nascere la guerra civile e la di cui soluzione deve consolidare o distruggere l'indipendenza e la prosperità dell'Alava, della Biscaglia e del Ghipuzcoa.

- Il Jornal do comercio, di Lisbona, dice che quando l'insurrezione scoppiò a Puerto-Santa-Maria, la popolazione voleva incendiare un convento di gesuiti. Ma le truppe del generale Prim si opposero a tale tentativo.

Nella recente occasione che il re Guglielmo di Prussia si recò nei ducati dell'Elba i notabili dei distretti del Nord dello Schleswig gli fecero pervenire il seguente indirizzo:

Sire Allorquando apprendemmo, due anni or sono, che il trattato di pace conchinso fra la Maestà Vostra e S. M. l'Imperature d'Austria, racchin-deva una disposizione che stipulava che i di-stretti Nord dello Schleswig sarebbero retroceduti alla Danimarca, se la popolazione ne esprimesse il desiderio con un voto liberamente espresso, tutto lo Schleswig del Nord fu pene-trato da un sentimento profondo di riconoscenza, e per dare un'espressione à questo sentimento una deputazione di 47 persone, di cui facevano parta molti dei sottoscritti, si recò a Berlino. Essa non riusci ad ottenere un'udienza da Vostra Maestà, e, nella ferma convinzione che i voti ed sentimenti espressi nell'indirisso che volevamo in quell'occasione presentare alla M. V., sono divisi dall'immensa maggioranza della popolazione, noi ci consideriamo come obbligati, ora che V. M. soggiorna fra noi, a pregarla ancora una volta umilmente: « Che il voto solenne pro-» messo solennemente dal trattato di Praga sia » realizzato al più prosto possibile ed in modo » che la soluzione che ne risulterà possa met-» ter fine alle discordie che hanno straziato il nostro paese da tanti anni, e creare relazioni » amichevoli fra i due pepoli vicini. »

Questo è, aire, il voto della popolazione di

cui noi siamo gl'interpreti, di questa popola-zione che, dai tempi più remoti della storia, ha fatto parte integrante del popolo danese, e che si trova sfortunatamente nelle circostanze attuali sotto la dominazione di un popolo stra-

Poichè è nel fatto di questa dominazione straniera e nel contrasto inevitabile fra i voti e le condizioni d'esistenza d'un popolo di stirpe danese da una parte, e le esigenza che gli impongono la sua sottomissione ad uno Stato tede-sco d'altra parte, che fa d'uopo cercare le cause del malcontento che fa provare agli Schlesvi-ghesi del Nord uno stato di cose che, sotto tutti rapporti, esercita una funesta influenza sugli interessi morali e materiali della nostra popolazione. L'antica sentenza che un popolo non può essere felice sotto una dominazione straniera è una verità per noi, abitanti dello Schles

vig del Nord.
Dipende da V. M. di por fine a questa aituazione, e di randere alla popolazione, altre volte tanto felice, dello Schlesvig del Nord, la aua felicità ed il suo riposo, ristabilendo uno stato di cose che si accorda coi sentimenti ed i desiderii degli abitanti.

Noi non sapremmo dissimulare che il nostro rendiconto della situazione ed i voti dei Danesi Schlesvig incontreranno opposizione. Si dirà alla M. V. che gli Schleavighesi del Nord si trovano felici nelle circostanze attuali e non desiderano di essere separati dalla Germania Che i nostri desideri e le nostre intenzioni siano però divisi dalla grande maggioranza della po-polazione dello Schlesvig-Nord, è ciò che ci lupermetta e che V. M. lo desideri, provocando da parte qua um atto d'adesione al nostro umile indirizzo.

ndirizzo. Noi chiediamo solo che si lasci alla popola zione decidere da se stessa il suo destino. Allorchè noi abbiamo voluto, due anni or sono, di mostrare la nostra riconoscenza a Vostra Maestà, gli Schlesvigesi del Nord hanno attestato già una volta con 17,000 firme ch'essi si associano completamente alle nostre idee, e noi sap piamo che da quell'epoca i sentimenti della po-

polazione non sono cambiati.
Pieni di fiducia nella saviezza e nella giustizia della Maestà Vostra, noi le chiediamo dunque umilmente: « Che l'esecuzione dell'art. V » del trattato di Praga non sia differita più a » lungo, e ch'essa abbia luogo in modo che sia » in armonia collo spirito di saggezza e di » videnza che dettò quella stipulazione. »

NOTIZIÈ È FATTI DIVERSI

Domani sera (4) nel R. Giardino spologico fioren tino avrà luogo una festa campestre a benefisio degli inondati di Parma, la questa festa, oltre il consuete spettacolo di fuochi artificiali e luce elettrica si aprirà una grande lotteria con numerosi premii, la maggior parte del quali donati. La banda musicale del 46º regg. presterà gentilmente il suo concorso. Siam certi che il pubblico accorrerà numeroso ad un invito nel quale il divertimento si congiunge ad un nobile sentimento di carità cittadins

- Il Po, che ieri era salito a metri 4 86 all'idro-

metro di Carova, discese oggi a 4 69. Il Ticino, da 4 64 che era il 28 settembre all'idrometro di Sesto Calende, discese ieri a 4 31. Si deplo rano piccoli guasti all'imboccatura del Naviglio a Sesto Calende.

In conseguenza della piena del Ticino rimasero al-lagate le prime case di Sesto Calende senza alcun

L'Adda, che il 27 era a 2 21 all'idrometro di Paderno salì ieri a 2 60.

La ferrovia fra Pavia e Voghera è interrotta in conseguenza degli straripamenti del Ticino. Vennero ite le opportune disposizioni per il pronto ristauro di 350 metri circà di strada danneggiata. (Persever. - La Gázzetta Tioiness risusumo come useguarle

notizie che le sono perrenute da fonte ufaciale sui disastri cagionati dalle ultime pioggie nei distratti superiori del Canton Ticino:

Un rapporto del commissario di governo a Biasca del 28 settembre reca: Danni considerevoli ai parti-colari, ai comuni ed allo Stato. Il ponte di Lodrino

è totalmente distrutto. Della strada cantonale dalla Bussa di Brori, cioè, dalla sommità della salita an dando oltre il ponte di Lodrino, non si conosce più traccia. Al luogo della streda passa ora il Brenno. La strada dal ponte di Lodrino a quella frazione sulla destra è distrutta totalmente. La frazione del Ponte di Biasca è in pericolo; quegli abitanti dovettero stanotte fuggire senza poter salvare ciò che si trovava nelle cantine. Una parte del Brenno passava entro la frazione del Ponte, dove l'acqua taglio la strada cantonale. I ripari costruiti in questi ultimi anni sono in massima parte distrutti. La strada cantonale è rotta anche alla Coppella del Prevosto, ma il danno è lieve. Quasi tutta la compagna inferiormente al ponte di Biasca è aliagata. Una parte del Brenno passa al di là del ponte Biaschina, dove tagliò totalmente la strata. In Pasquel si vede un lago. Di Blenio man-cano le notizie; ma si temono gravi disastri, essen-dosi veduti, trascinati dalle acque, attrezzi, legnami, betti telli di sentano parimo della contra di la contra della contra di la contra di la contra della con

botti, telej di finestre, persiane ecc. Una seconda lettera del commissario stesso datata del 29 settembre ore 7 antim., aggiugue: A Semione tutta la pianura è un lago; perirono cinque persone. Una frana recò danni considerevoli al fondi e ai fabbricati. La strada nuova guasta in più luoghi: il ponte maggiore fra Biasca e Semione distrutto. Il fondo del ginnasio di Poleggio, coperto di materie. — A Malvaglia perirono cinque persone; diversi fab-bricati totalmente distrutti; parecchi capi di bestiame periti. — A Bodio, case distrutte e danneggiate i conta una ventina di morti, fra i quali il capitano Ercole Corecco: il paese è quasi tutto inondato. — A Giornico due case distrutte; guasti considerevoli

Un rapporto del commissario di Leventina, datate da Chiggiogna 28 settembre riferisce: Il torrente che scorre a fianco del paese, otturati gli archi del ponte sulla strada cantonale, straripò nella parte inferiore del paese, e cagionò gravi danni alla strada. Agli sforsi costanti degli abitanti ricsol di salvaro cirda 300 capi di bestiame, avviati alla fiera di Lugano, che erano riparati in quelle stalle. Il passaggio al fuolanti è interrotto in più luoghi. Bi confermano le desolanti notizie di Bodio e di Giornico. Un telegratama del sindato di Bodio, signor A. Co-

recco, in data del 29, ore 2 30 pom., annunzia:

· leri notte e ieri è avvenuta a Bodjo una orribile catastrole: li paese e il territorio tutto è coperto di acqua, varie famiglie sono senza tetto; sono sinora ciuti 17 morti, fra i quali il capitano Corecco.

Da lettera del signer economo de'fondi del ginna-sio di Poleggio, in data del 29, ore 9 ant., è confer-mata la rovina dei fondi di quello stabilimento per l'alluvione della notte del 27 al 28. Il Brenno ne ha trascinato persino piante secolari. Vi giacciono alcuni cadaveri, che si credono giù trascinati dalla cor-

rente dalla valle di Bienio. Sin dall'agrico delle prime informazioni di questi strascianti infortunii, il corpo degli ingegneri al ser-vizio dello Stato, ed il signor Bazzi, presidente del governo, si gono i rerati sui Innehi dei disastri coi fondi necessari a provvedere per il momento alla si-tuazione delle persone bisognose di soccorso.

PS Oggi arriva un telegramma del signor presidente del Governo, Bazzi, datato da Bellinzona 30, ore 10 ant., annunziante!

• Da qui a Faido la strada è praticabile con vettura soltanto sino ad Osogna; da Faido ad Airolo nessun guasto : da Giornico a Paido la strada è interrotta in 24 luoghi. A Giornico grandi frane copersoro la cam-pagna e parte delle case. Ressuna vittima vi ha e nessun ponte è caduto nella Leventina. Di Bodio si conosce. In Blenio dicesi cinque ponti caduti, fra cui quelli di Loderio ed Acquarossa. A Corzoneso una grande frana distrusse la frazione di Casserio: ieri vi si sono dissetterrate 23 vittime. — Il Riparo Tondo nel Bellinzonese ha resistito ed è intatto, quantun-que coperio dall'acqua per l'altezza di un uomo. »

a. l. armala pruddana conta attualmente (349 officiali di stato maggiore, fra cui un generale-feldma-resciallo, conte Wrangel, in età di 84 anni, un gene-rale d'artigileria, il principe Carlo di Prussia, 51 genêrali di fanteria e di cavalleria, 72 luogotenenti generali, 92 maggiori generali, 278 colonnelli, 227 luo-gotenenti colonnelli, 620 maggiori. Di questi 1342 officiali superiori, 8 sono principi della famiglia reale, 5 granduchi, 23 principi di sangue esteri, 12 duchi, 5 granduc'ii, 40 principi ui sangue caseri, 12 principi, 45 conti, 80 baroni, 824 sono semplice-mente nobili e 328 appartengono alia classe borghese.

- Il debito pubblico degli Stati Uniti aumentò nel mese seorso di dodici milioni di dollari. Motivo di questo aumento fu il pagamento fatto alla Russia d s. 7,500,000 e le enormi spese dell'esercito stanziale che sono eguali se non maggiori di quelle di tutti g altri dicasteri. L'armata di terra, e siamo in perfet pace, se eccettui le solite scaramuccie cogli Indiani costa all'erario undici milieni e 800 mila dollari a

L'interesse annuo sul debito pubblico è valutato s. 126,000,000, cioè dieci milioni e mezzo di dollari a mese e qualche volta fino a quindici milioni. E sie come quest'anno la rendita della tassa indiretta di molto al disotto di quella degli anni passati, dicesi che il Congresso, a supplire al deficit, ci farà regale di nunca proporte.

BEALE ACCADENIA DI MEDICINA DI TORINO Premio RIBERI - 3º concorso.

La Reale Accademia di medicina di Torino L. 20,000 all'autore dell'opera, stampata o ma-noscritta nel triennio 1868-69-70, o della sco-perta fatta in detto tempo, la quale opera o scoerta sarà per essa giudicata avere m tribuito al progresso ed al vantaggio della scienza medica

Le opere dovranno essere scritte in italiano, o latino, o francese; le traduzioni da altre lingue dovranno essere accompagnate dall'origi-

Le opere dovranno essere presentate all'Accademia, franche di ogni spesa, a tutto il 31 di-

Gli autori che vorranno celare il loro nome dovranno scriverlo in una scheda suggellata, se condo gli usi accademici.

Gli autori sono invitati a segnalare all'Accademia i punti più importanti delle loro

Torino, 1º agosto 1868.

Il Presidente: BONACOSSA. Il Segretario: G. RIZZETTI.

ULTIME NOTIZIE

Abbiamo da Arona in data d'oggi 3 ottobre il seguente telegramma:

La parte bassa di tutti i paesi del Lago è inondata; le acque s'alzano in alcune case fino a tre metri; i fili telegrafici rotti su moltissimi punti impediscono regolari corrispondenze. La strada del Sempione e le altre per la Svizzera coperte in più luoghi dall'acqua non consentono più il transito. Nella città di Intra doppia sciagura : oltre all'innondazione del Lago, il fiume San Bernardino, rotto l'argine, entrò in città. Deploransi due case rovinate e una vettura travolta dalle acque. Il tempo continua tutt'ora cattivissimo; nessuna diminuzione delle acque; desolazione ovunque. Le autorità locali e governative fanno ampiamente il loro dovere.

Dal 2 corrente è nuovamente ammessa la corrispondenza telegrafica del privati sulle lineo della Scagna.

Sappiamo che il Ministero volendo terminare senza ulteriori ritardi la nendenza del Canale Cavour ha richiamato la Commissione incaricata di fare le proposte opportune a rimettere la sua definitiva relazione.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI

(AGENZIA STEFANI)

Chiusura della Borsa.

2 Rendita francese 3 % 69 27 69 07 Id. italiana 5 % 52 90 Valori diversi. 52 45 Ferrovie lombardo-venete . .408 Ferrovie romane 46 -108 42 50 Obbligazioni ferr. merid. . . . 138 — 138 — Cambio sull'Italia 7 1/2 7 1/, Credito mobiliare francese . .273 — Vienna, 2. Cambio su Londra Londra, 2. Consolidati inglesi 94 1/2 Parigi, 2.

Si ha da Rio Janeiro in data 9 settembre che il generale Caxias con 30 mila brasiliani marciava sopra Tebienary. La squadra bombardò il 16 agosto Timbo, la quale fu abbandonata il 22 insieme alle munizioni e alle artiglierie. Dieci mila brasiliani e 5000 argentini custodiscono Humaita. I Brasiliani occuparono pure Pilar, che dista quattro giornate da Tebienary. Corre voce che Lopez, lasciata Tebienary, si dirigesse verso Cerrabon, 25 miglia distante dall'Assun-

Parigi, 2. La Gazzetta di Madrid del 30 dice che Manuel Concha recossi da Madoz e dal generale Jovellar e dichiarò loro che suo fratello Josè andava a San Sebastiano per rasseguare i poteri, riconoscendo l'impossibilità di sostenere l'ordine antico. Allora si formò una Giunta provvisoria di 40 persone, la quale riceveva ad ogni momento delle altre città indirizzi di congratulazione. Questa Giunta pubblicò un proclama col quale annunzia che la Giunta definitiva sarebbe formata all'indomani, e decretò che siano continuati i lavori per erigere una statua

Madrid, 2. Il marchese di Novaliches è morto. Marsiglia, 2.

Si ha da Barcellona in data del 1º - Nella enultima notte ebbero luogo gravi disordini nel palazzo del Municipio. Alcuni esaltati devastarono il locale, bruciarono il ritratto della Regina e le carte della leva. La popolazione onesta scacciò i perturbatori. I democratici fecero una processione in onore di Prim. Avendo essi rotto i vetri della casa del capitano generale, i gendarmi fecero fuoco e ferirono due persone. L'attroppamento corse allora a cercare delle armi e venne ad attaccare il palazzo. Fu organizzata una Giunta provvisoria. Il conte di Cheste dichiarò di non volerla riconoscere e minacciò di fucilarne i membri. La città fu occupata militarmente. Finalmente ieri sera il generale partì con un battaglione di fanteria. La Giunta rimase padrona della città e fraternizzò colle truppe. È atteso il generale Pierrad. Si continuano ad abbruciare le insegne reali.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO Firenze, 2 ottobre 1868, ore 8 ant.

Il harometro si è innalzato di 1 a 2 mm. sulla Penisola. La pressione è alla media nel mezzogiorno. Cielo nuvoloso. Mare qua e là agitato. Dominano i venti del secondo e terzo quadrante. All'ovest dell'Europa il barometro si è generalmente alzato ; nell'Irlanda di 7 mm.

Le forti pressioni al nord-ovest dell'Europa fanno presagire il bel tempo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firensi

Nel gio	rno 2 ottob	re 1868.						
	ORE							
Barometro a metri 72,6 sul livello del	9 antim.	8 pom.	9 pom.					
mare e ridotte a	754,0	753,0	753, 3					
Termometro centi-	-21,0	30, 0	22, 5					
Umidità relativa	68,0	40,0	60,0					
Stato del cielo	nuvolo	sereno e nuvoli	sereno e nuvoli					
Vento { direxione	E debole	debole	debole					
		<u> </u>	1 90 5					

Temperatura massima + 30,5
Temperatura minima + 18,0
Minima nella notte del 3 ottobre . . + 29,5

SPETTACOLI D'OGGI.

TEATRO PAGLIANO, ore 8 - Rappresentazione dell'opera del maestro Pontoglio: La Schiava greca — Ballo: Niccolò de' Lapi. TEATRO NAZIONALE, ore 8 — Rappreser tazione dell'opera: Don Matteo - Ballo:

I due tartus. TEATRO NICCOLINI, ore 8 - La drammatica Compagnia di E. Meynadier rappresenta: Les pattes de mouche.

FRANCESCO BARBERIS, gerente.

I signori, ai quali è scaduta l'associazione col giorno 30 settembre 1868 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

Qualsiasi invio, o reclamo che risguardi l'associazione o la spedizione del giornale, i vaglia postali, le domande d'inserzioni od annunzi debbono essere indirizzati esclusivamente alla

AWHINISTRAZIONE della CAZZETTA UFFICIALE DEL REGIO D'ITALIA

(Via del Castellaccio, FIRENZE).

VAIDDI		00W7	ANTI	mr	COBM.	PDF PE	ORSEINO	-
VALOBI	WALORE MORCHALL	L	D	L	D	L	D	
Rendita italiana 5010 god. 1 luglio 1968	1	56 25	56 20	56 45	56 40		, ,	
Impr. Nas. tutto pagato 5 010 lib. 1 oft. 1868 Rendita italiana 3 010 id	ŀ	35 60	35 50	75 >	74 80	7 >		>
Obbliggus, mp been ecoles, 5 (by > 1d.	- 1	82 25				> >		>
Imprestito Ferriere 5 Um > 1 luglio 1868	48	> >	> >	> >		, ,		•
Obbl. del Tesoro 1849 5010 p. 10 > id. Azioni della Banca Nas. Toscana > 1 genn. 1856	180	1500	1492	* *			55	•
Dette Banca Nas. Regno d'Italia > 1 luglio 1858	1000	> >	> >	> >		> >	> >	1
	250 500		> >	> >	2 2			>
Arioni del Credito Mobil, Ital. >	•	• •	* *	> >	5 5	3 3	5.5	•
Obbligazioni Tabacco 5 010	180	>	> \$	> >		> >	2 2	•
Axioni delle SS. FF. Romane » Dette con prelas. pel 5 010 (Antiche	500	* »	• •	> •	•	• •	* *	*
Centrali Toecane)	E00	* *				> >	3 >	
Obbl. 5 070 SS. FF. Centr. Tosc. > 1 luglio 1868	500 500	1 :	> >	• •	2 2	3 3		>
Obblig. 5000 delle suddette Obblig. 3000 delle SS. FF. Hom	500		• •	;;	3.3	;;	5 5	*
Arioni dalle aut. SS. FF. Livor. > 1 luglio 1868	420 420	* *	> >	> >	> >	> >		47
Dette (dedotto il supplemento) > id. Obblig. 8 010 delle suddette CD > id.	500		> >	, ,	> >	• •	3 3	16
Dette	42G		> >			> >		•
Obblig 5 070 delle SS. FF. Mar. > Dette (dedotto il supplemento) >	50 0			::		* *		. (3) . 3
Asioni 88, FF, Meridionali > 1 Inglio 1868	500		> >			> >		24
	500 1 505	146 •		• •		> >		145
Obb. dem. 5010 in s. comp. di 12 » id. Dette in serie pico. » id.	505		> >	, ,		;;		30
Dette in serie non comp. » id.	505			> >	> >	> >	> >	•
Imprestito comunale 5 010 obbl. > Detto in sottoscrizione >	500 500		> >	• •		• •	• •	*
Detto liberato	600		> >			> >	> >	•
Imprestito comunale di Napoli » Dette di Siena	500	•				•	3 3	>
5 0m italiano in piecoli pessi > 1 luglio 1868	•		> >	> >		> >		57
8 0m idem		* *	> >	> >		* *	> >	35
Nuovo impr della città di Firenze in oro in sott.	250		> >	• •	5.5	• •		176
	\$00	9 3 년 변화	> >	> >	> >	* *	'ear	•
CAMBI & L D CAMB	I	Giorn	L	D	C A	MBI.	T Giorni	<u>. </u>
Livorno 8 Venezia eff.	gar	80		1	ondra.		ista	1
dto 80 Trieste		. 80			dta		en .	
dto 60 dto Vienna	• • •	90 20		١,	dto.	A V	90 27	10
Bologna 30 dto		. 90 i	- 1	- 1	dto		80	- *
Ancona 30 Augusta	• • •	80 90	İ		dto.		90	-
Milano 30 Francoforte		30		1	dta		90	-
Genova 30 Amsterdam		50		1	darrigli Janaka	ni d'oro.	90 21	
Torino 30 Amburgo .	• • •			١	lacente F	kamos i Op	, ' '	30
PRE	ZZI	FAT	TI		_			
5 010 56 30-20-25 p. cont 56 37 1/2 par fit	ne oc	er.						

FIRENES - Tipografia EREDI BOTTA.